

GRUPPO ATLANTE 2000



sede legale:

presso studio Fanizzi (PZ)

sede operativa:

via Donizetti, 13 - 35020 ALBIGNASEGO (PD)

tel. e fax 049 712869 - cell. 3420140836

www.gruppoatlante2000.it

Padova, lì 19/1/2020

INTERPORTO TURISTICO DI METAPONTO (MT) ITALIA

OGGETTO: Interporto turistico di Metaponto nel Comune di Bernalda (MT). Piano turistico di sviluppo economico dell'Italia e del Sud in particolare.

Il progetto **interporto turistico di Metaponto**, è un'opera infrastrutturale strategica per lo sviluppo economico dell'Italia e del Sud in particolare, in quanto si pone come strumento complementare al porto annesso di Policoro e quindi

contribuisce a creare la struttura di impresa diffusa nel sud del Paese **con l'altro progetto cardine**, dato dal piano turistico di sviluppo economico dell'Italia e del Sud in particolare.

Con questi tre progetti e con quelli relativi ai 18 porti turistici delle regioni rivierasche italiane, si farebbe divenire cioè il Paese Italia il polo mondiale ed europeo del turismo proprio per la sua naturale posizione geografica **al centro delle vie di traffico**, che dall'Oriente e medio oriente si dirigono verso l'Europa.

Come è stato menzionato in diversi convegni, la premessa normativa di tale sviluppo economico è data **dal progetto "I 5 libri della tutela dell'ambiente"** redatto dal Dott.Arch. Bellu Daniele, che il professionista sta diffondendo presso gli ordini degli architetti delle principali province italiane. Esso infatti valorizzando i beni ambientali, storici, artistici ed architettonici del nostro Paese, potenzia l'offerta del bene turistico nella qualità e quantità.

Va anche detto che mentre il progetto dell'interporto turistico di Metaponto è di competenza regionale, quello sul piano nazionale turistico e il progetto citato "I 5 libri della tutela dell'ambiente", sono oggetto di leggi quadro nazionali e quindi di competenza delle Camere.

Giova ricordare che contemporaneamente a questi progetti va approvato dal Parlamento l'altro progetto di riforma strutturale dato **dal progetto sicurezza di riorganizzazione delle forze di Polizia** italiane. Ciò perché non si può **prevedere uno sviluppo economico elevato per** le regioni del Sud Italia, se non si giunge ad una completa eliminazione delle attività delittuose, che per il Sud comportano l'estinzione del vivaio del crimine che alimenta continuamente la commissione di fatti illeciti.

Questi interesserebbero le attività di costruzione di porto e interporto in quanto i notevoli capitali che vengono previsti per la loro realizzazione, sarebbero oggetto di attività delittuose di vario genere, che esigono una riforma strutturale delle forze di polizia italiane.

L'interporto turistico di Metaponto, opera infrastrutturale strategica per il Paese Italia, è un interporto molto **ampio complementare al porto turistico marittimo vicino**, che si pone come la continuazione della struttura turistica del porto marittimo, in quanto all'interno del quadrato di dieci chilometri di lato, sono previste due losanghe che accolgono vari edifici in cui sono ospitati i padiglioni che espongono merci e beni di vario genere relativi alle fiere per le regioni italiane;

mentre nella losanga esterna sono state previste le zone fiere per gli Stati europei ed extraeuropei

Queste zone fiere avranno una notevole attrattiva turistica, soprattutto per i milioni di turisti che proverranno con le grandi navi da crociera e con le numerose imbarcazioni da diporto.

Per cui questo interporto turistico accoglie come detto i vari padiglioni nelle due losanghe interne adibite a zona fiere nazionali e internazionali e negli angoli gli spazi per il deposito delle merci relative a tali zone fiere.

Ma tale interporto turistico in futuro potrà essere utilizzato come il vicino porto marittimo di Policoro come il centro che distribuisce merci per gli usi dei vari centri urbani nazionali e internazionali.

Infatti quando in il porto di Policoro avrà anche la funzione commerciale di attracco delle grandi navi da trasporto merci, esso si porrà come il propulsore dello sviluppo terrestre dei traffici commerciali, in quanto potendosi prevedere un loro incremento notevole per il raddoppio del Canale di Suez, determinerà un notevole aumento delle merci che provengono via mare nel sud del mediterraneo, proprio a Policoro. Ciò **abbassa il baricentro dello scambio merci** dal Nord Europa al suo luogo naturale dato dal Sud del mediterraneo di fronte a Suez tra Scanzano e Policoro.

La struttura dell'interporto turistico e del porto marittimo turistico e commerciale di Policoro contribuirebbero a dare **sviluppo economico notevole al Sud del Paese** prima in funzione turistica e poi in futuro in quella commerciale e quindi a tutta Italia, se uniti al citato maggior progetto piano turistico per lo sviluppo economico dell'Italia e del Sud in particolare. Ciò accadrà per la prevista notevole **attività urbanistica, edilizia**, del restauro ed architettonica di pregio, di cui al progetto "I 5 libri della tutela dell'ambiente" anche da calamità naturali.

Consideriamo il fatto che l'interporto turistico di Metaponto di **cui viene qui fornito uno schizzo**, è stato ideato tenendo presente l'annesso grande porto turistico marittimo che può accogliere circa 15.300 navi contemporaneamente; e quindi può far affluire milioni di turisti che saranno attratti dalle zone fiere dell'interporto.

Esso è **un interporto turistico quadrato** di circa 10 chilometri di lato, con al centro una losanga contornata da un ottagono terminante con due ellissi, adibita a zona fiere per le regioni italiane.

Questo a sua volta è contornato da un altro ottagono il cui lato nord arcuato e terminante con una lunetta, ospita padiglioni di esposizioni per fiere con merci provenienti dai vari Paesi europei. Mentre al centro della lunetta vi è un grande edificio per i servizi fieristici e commerciali. Sui lati del primo ottagono compreso nel quadrato, vi sono spazi a semilosanga in cui vi sono edifici di servizio con padiglioni fiere per merci dei vari Paesi europei ed extraeuropei.

I quattro vertici del quadrato esterno sono il termine di due strade verticali che a circa 2,5 Kilometri su entrambi i lati, intersecano una strada obliqua che taglia l'angolo retto di ogni parte terminale del quadrato.

Il primo triangolo di destra è occupato da un edificio di servizio e da padiglioni delle merci che provengono dalle zone fiere utilizzando la rete ferroviaria ed aerea nazionale. In futuro con l'acquisizione anche della funzione commerciale i padiglioni saranno occupati da merci che non servono solo alle zone fiere ma anche ai vari scambi commerciali.

Il secondo triangolo di sinistra è occupato da padiglioni che contengono le merci che provengono dalle zone fiere e in futuro dalla rete stradale ed autostradale nazionale; il terzo in alto a sinistra contiene padiglioni di merci delle zone fiere per gli Stati europei e in futuro le merci che provengono dal porto di Policoro immediatamente adiacente l'interporto di Metaponto.

Il quarto triangolo contiene i padiglioni dove sono disposte le merci che provengono dalle zone fiere **dei Paesi extraeuropei**. In futuro accoglierà anche le merci provenienti dai vari Paesi extraeuropei per i vari scambi commerciali.

La losanga al centro e interna al secondo ottagono è quindi interessata dalla presenza di otto spazi a semicerchio, ove **si possono tenere fiere per merci** provenienti dalle varie regioni italiane e al centro vi è l'edificio rappresentativo dell'interporto anch'esso adibito a fiere per varie tipologie di merci.

Esse verranno trasportate per essere distribuite ai vari Paesi o utilizzando il mezzo marittimo del vicino porto di Policoro o quello terrestre su rotaia o su gomma, che risalgono la penisola nelle varie regioni o per proseguire verso i centri del Sud Europa.

Sul primo ottagono interno che contiene la losanga in cui vi sono spazi per organizzare fiere relative alle varie merci, sono previsti dei padiglioni ove si possono organizzare e prevedere **fiere organizzate da vari Stati europei ed extraeuropei**. In questo modo l'interporto turistico di Metaponto, assume la caratteristica di un luogo

ove si organizzano fiere per i vari beni da vendere sul mercato, sia nazionali delle varie regioni italiane **che dei vari Stati europei ed extraeuropei**.

Così facendo l'interporto diviene **attrazione per tutti gli operatori economici** nazionali, europei ed extraeuropei, che daranno impulso anche al flusso turistico di chi italiano o straniero vorrà vedere e visitare le varie fiere e i numerosi edifici di pregio architettonico, che sono stati previsti per questo interporto turistico oltre che del vicino porto di coordinamento di Policoro.

Aree verdi sono distribuite **con architetture da giardino** su tutti i piazzali terminali nelle aree interne agli ottagoni e lungo le strade laterali e centrali.

Vi è da dire che questo è un interporto artistico curato nella forma degli edifici di servizio, nelle architetture da giardino che sono state progettate per ottenere un interporto di pregio architettonico, che si adatti **con la natura di Policoro** e del Metaponto caratterizzata da particolare armonia estetica.

Aggiungasi che gli spazi per la fiera posti all'interno del secondo ottagono e lungo lo stesso, che raccolgono le merci caratteristiche provenienti dalle regioni italiane e da Stati europei ed extraeuropei, permetteranno di attrarre un numero notevole di turisti **che arrivano con le grandi navi da crociera** e con le imbarcazioni da diporto italiane e straniere del vicino porto, che vengono ad incrementare l'attività turistica, diretta alla visita dei numerosi edifici archeologici, storici e architettonici di pregio che numerosi si trovano nella Regione Lucania.

Questi turisti si recherebbero quindi nelle numerose **località archeologiche**, storiche, artistiche e paesaggistiche di cui la Basilicata è ricca.

Se poi consideriamo il **flusso turistico maggiore** che deriverebbe dalla realizzazione del piano turistico per l'Italia, arriviamo all'incremento di visitatori italiani e stranieri nel Sud Italia e in tutto il Paese, pari **a diversi milioni di unità**.

Va anche detto che per il funzionamento ottimale di questo interporto come del vicino porto, è necessario avere a disposizione una **rete autostradale efficiente**, ferroviaria ad alta velocità e almeno un aeroporto di livello internazionale. Questo vi è già ed è quello **di Grottaglie presso Taranto**. La rete autostradale adriatica e da Taranto a Bari già vi è. Vi è anche lo scalo ferroviario nella zona di Metaponto ove sorgerà l'interporto turistico e la linea autostradale ionica è pressoché completata.

E' prevista inoltre nel progetto interporto e porto di Policoro una stazione **chiamata di collegamento**, posta tra il porto di concentramento merci e l'interporto, che disciplina tutto il traffico stradale, ferroviario, autostradale, che accede al porto di

Policoro e all'interporto. Vi è poi allo studio presso l'università di Padova **facoltà di ingegneria** dipartimento di tecnica delle costruzioni, una rete autostradale e ferroviaria ad alta velocità (600 – 800 Km/h); data dalle vie aeree che sono nastri che corrono ad altezza di 11 - 12 metri sopra le autostrade e le strade ferrate. Esse sono utilissime per il trasporto soprattutto merci, in quanto farebbero percorrere distanze da Policoro a Padova ad esempio in un'ora e mezza. Si tratta di uno studio sperimentale in quanto deve essere tradotto in prototipi, che viaggiano su tali vie aeree da realizzare su tratti autostradali limitati anche attraversati da ponti su cui transitano veicoli stradali.

Si tenga presente che questo interporto turistico come l'annesso porto di Policoro, **è un interporto modulare** da realizzare per gradi, un elemento alla volta in funzione dell'aumento del traffico delle zone fiere proveniente dalle varie regioni italiane e dall'Europa o Stati extraeuropei. Per cui anche il costo sarà funzionale all'entità delle infrastrutture che vengono realizzate.

Cosicché si può prevedere un costo totale di **48 milioni di euro** per la totalità delle strade previste e pari a 120 Kilometri; atteso un costo stimato per una strada larga 20 metri, di 400 euro per metro lineare. A questi vanno aggiunti 74 milioni di euro di edifici prefabbricati ed edifici di servizio, atteso un costo a metro quadro di circa 200 euro per i prefabbricati e di 1.600 euro metro quadro in Lucania per gli edifici di abitazione e un totale di 370.000 metri quadri di superficie.

Qui il calcolo è stato fatto considerando l'edificazione solo di edifici prefabbricati. Se invece si prevede la realizzazione **di costruzioni di pregio architettonico** il prezzo sale, perchè possono essere costruiti otto edifici guida con parco, che vengono adibiti a servizio per le funzioni dell'interporto merci.

Quindi otto edifici per 200 milioni di euro ciascuno comporta un costo di circa **1,6 miliardi di euro**. La costruzione di edifici di pregio architettonico è giustificata dal fatto che il porto oltre che finalità commerciali ha anche scopi turistici, nel senso che il valore artistico degli edifici di servizio **costituisce una attrattiva turistica**; in quanto essi si inseriscono e si armonizzano con la natura di Policoro della Basilicata e del Metaponto di particolare bellezza ed armonia estetica.

Si può altresì prevedere un collegamento tra l'interporto e la vicina rete autostradale e l'aeroporto di Grottaglie, attraverso la costruzione di una rete ferroviaria a levitazione magnetica, che come a Shanghai collega il porto di Shanghai con l'aeroporto distante circa 50 km; qui i treni viaggiano a 500 Km/h. Nel caso italiano la distanza sarebbe di 60 Km e comporterebbe l'inizio della costruzione della

rete viaria a levitazione magnetica che potrebbe coprire tutto il territorio nazionale, con una rete speculare sopra o sotto la autostrade e le ferrovie.

Questa circolazione a velocità di 600 – 800 Kmh era già stata progettata dall'architetto Bellu nella seconda metà degli anni del secolo scorso. Allora riteneva che fosse una progettazione avveniristica; oggi non lo è più perché tali vie ad alta propulsione cinetica sospesa sul suolo, sono già state realizzate con la previsione di superare di molto i valori cinetici indicati dall'architetto.

Infatti questi treni sono già esistenti in Cina e in Giappone e viaggiano a 603 Kmh e 500 Kmh, ma se ne stanno sperimentando negli Stati Uniti per velocità di 1.200 Kmh.

Vi è da dire inoltre che la circolazione a levitazione magnetica non interessa solo i treni ma anche le autovetture, in quanto case automobilistiche europee hanno già prodotto autovetture per il trasporto di singole persone e intere famiglie, destinate a percorrere i letti magnetici che permetteranno di raggiungere le velocità elevate indicate.

Sarebbe questa circolazione un progresso rispetto a quella attuale, perché farebbe risparmiare tempi notevoli nei collegamenti e sarebbe completamente sicura dagli incidenti stradali e dai crolli delle relative infrastrutture perché la guida e l'intero percorso è continuamente controllato da dispositivi elettronici montati a bordo dei convogli e delle autovetture a levitazione magnetica, nonché si tutte le strutture portanti la rete viaria.

Per cui si auspica che la nostra iniziativa progettuale diretta alla costruzione di porto marittimo e interporto turistico di Policoro e di Metaponto, sia colta e valutata dall'Università di Pisa, i cui docenti del settore stanno sperimentando proprio una versione di veicoli e levitazione magnetica meno costosi, in modo che con la collaborazione della citata università si arrivi alla prossima costruzione della via a levitazione magnetica tra Policoro e Grottaglie e in futuro quella speculare sopra e sotto tutte le autostrade e strade ferrate italiane.

E' quindi utile al di là di questa indicazione scritta prevedere una illustrazione verbale, per chi ha interesse alla costruzione di questo interporto, anche connessa con la descrizione del porto annesso di Policoro. I soggetti interessati sono dati principalmente dagli imprenditori, dagli armatori italiani e stranieri, con i quali si possono stabilire precise intese per lo sviluppo di questa iniziativa progettuale. Il sistema amministrativo utilizzato sarebbe quello **della concessione a completa**

iniziativa privata; poiché se si opta per l'appalto si avrebbero tempi molto lunghi e difficoltà di ordine politico.

SERVIZI PER LA CURA E LA TUTELA DEGLI ANIMALI PRESSO L'EDIFICIO H

Vista la presenza di numerosi turisti che frequenteranno l'interporto turistico di Metaponto per la presenza di due aree fiere per le regioni italiane ed europee, si ritiene utile prevedere all'interno degli edifici dell'infrastruttura portuale, i servizi che servono per la cura e la tutela degli animali domestici.

Quindi nelle costruzioni disegnate nella pianta dell'interporto e nell'assonometria dell'edificio H che mostra l'estetica di questa costruzione, vengono indicati i luoghi ove questi servizi sono realizzati. Si tratta di prevedere:

- 1) – Punti di informazione per le varie modalità di aiuto, soccorso e di assistenza agli animali.
- 2) – Studi veterinari che diano la possibilità di attuare il pronto soccorso per gli animali che ne abbiano bisogno e per la cura di eventuali malattie.
- 3) – Bar per cani e gatti ed altri animali, in modo che i loro proprietari possano far consumare i pasti a tali animali.
- 4) – Punti enogastronomici che servano per comprare gli alimenti, utili per nutrire gli animali, che numerosi si prevede verranno ospitati dai vari edifici di servizio.

Ciò in considerazione del fatto che i molti turisti italiani e stranieri che frequenteranno l'interporto, avranno l'esigenza di nutrire e di assistere in caso di infortuni e di malattie, i loro cani e gatti ed altri animali domestici.

- 5) – Per cui si ritiene utile che presso l'interporto di Metaponto come previsto per il porto di Policoro, sia presente una sezione dell'ENPA (Ente Nazionale protezione animali), sede distaccata di quella di Crotone e di Matera.

ALLEGATI: - assonometrie degli edifici

di servizio dell'interporto di Policoro;

- schizzo della pianta dell'interporto di Metaponto;
- schizzi di Vie Aeree sopra
e sotto la rete autostradale e ferroviaria

GRUPPO "ATLANTE 2000

Dott.Arch.Bellu Daniele

Presidente Nazionale